



Settore  
Agricoltura e  
Ambiente

## ***IL TERRITORIO COME ECOMUSEO***

***Presso la Cascina Stella di Castelleone è allestito il  
“Percorso didattico alla scoperta del paesaggio padano”***

### **La pianura padana: osservare e capire il paesaggio che ci circonda**

#### ***Dalle selve e le piroghe sino alle siepi, al mais ed ai medicinali***

Viviamo nella più grande pianura italiana, sappiamo è che ampia, si distende tra le Alpi a nord e gli Appennini a sud... ma poco siamo in grado di aggiungere per dettagliare con maggiore precisione gli ampi orizzonti che ci circondano. La crediamo piatta e tutta uguale..., ma non è così! E' solcata da valli fluviali, dossi, sorgenti, pianalti, colline...; è in continuo movimento e mutazione e sino a qualche migliaio d'anni fa era ricoperta di selve a perdita d'occhio.

Alle forze della natura che da milioni di anni la rimodellano si è aggiunta negli ultimi 5 mila anni la forza dell'uomo: prima erano pochi, sparuti ed "armati" solo di strumenti in pietra e spirito di sopravvivenza, poi più numerosi, attrezzati con arnesi in metallo ed organizzati in tribù. Oggi siamo in tanti, a milioni, con macchine e tecnologie un tempo inimmaginabili che ci permettono di trasformare e sconvolgere ciò che per secoli era rimasto immutato, oppure era stato costruito e mantenuto con anni e anni di lavoro.

I ragazzi conosceranno le grandi tappe dell'evoluzione del paesaggio padano, sfogliando le pagine di un grande sussidiario, accompagnati, attraverso i secoli, dalle trasformazioni del territorio di pianura. Saranno aiutati a capire quali siano le tracce lasciate nel paesaggio dalla storia che studiano in classe, ma che spesso non racconta importanti particolari della vita quotidiana dei nostri avi che, con il loro operare, hanno prodotto nel territorio numerosi segni ancora riconoscibili e interpretabili.

La curiosità e lo spirito d'osservazione sono gli elementi indispensabili per capire come e perché il mondo che ci circonda abbia queste forme: fiumi, strade, canali, ponti, ferrovie, fossi, città, paesi e cascate non sono il frutto del caso ma di un legame forte tra l'uomo e il proprio ambiente di vita. Imparare ad osservare il paesaggio significa capire dove siamo, quale possa essere il nostro ruolo, che cosa ci possa essere al di là del nostro naso, cogliendo sull'orizzonte i piccoli cambiamenti che rendono i luoghi intorno a noi molto più unici e riconoscibili di quanto non crediamo.

Il percorso è suddiviso in due grandi aree espositive:



Un viaggio lungo quasi due milioni di anni che porta i visitatori a conoscere l'evoluzione della nostra pianura dal periodo in cui ancora non esisteva, quando al suo posto si apriva il grande Golfo Padano, sino ai giorni nostri.



Lungo il corso dei fiumi Serio, Adda, Oglio e Po si snoda la storia antica e recente di questo territorio, ancora oggi leggibile attraverso la varietà e la natura dei ciottoli dei greti, le forme del terreno, la vegetazione ed i nomi di luogo che punteggiano le valli fluviali.



All'attività mattutina di visita dell'ecomuseo del paesaggio è possibile aggiungere un'attività all'aperto pomeridiana che porterà i ragazzi a:

- usare la carta geografica per capire dove si trovano;
- imparare ad individuare i punti cardinali, maneggiare una bussola, imparare ad utilizzarla e poi abbandonarla, perché spesso se ne può fare a meno...!
- imparare a cogliere le differenze altimetriche del territorio, osservare la vegetazione, semi-naturale ed antropica (boschi, pioppeti, siepi, colture, prati, erbai) distinguerne le principali essenze arboree ed arbustive, osservare fossi e canali...: tutto ciò che l'uomo ha costruito nella campagna che li circonda;
- in parole brevi: GETTARE LO SGUARDO AL DI LÀ DEL PROPRIO NASO.

La struttura è allestita per ospitare un pubblico vario, purché curioso, e **L'ATTIVITA' DIDATTICA**: è particolarmente dedicata alle **scuole primarie (secondo ciclo) e secondarie di I e II grado**.

**MODALITA' DI PRENOTAZIONE**: le prenotazioni vengono prese tutto l'anno sino all'esaurimento della ricettività giornaliera (circa 50 ragazzi), le visite guidate vengono effettuate da personale preparato, in grado di modulare le informazioni e l'approccio metodologico all'età dei ragazzi ed alle conoscenze storico geografiche già acquisite.

**COSTI**: le visite guidate sono gratuite, a carico della scuola le spese di trasferimento presso il museo



Chi volesse ulteriori delucidazioni sul progetto

### **IL TERRITORIO COME ECOMUSEO**

E sulle modalità di visita può visitare il sito internet:

<http://ecomuseo.provincia.cremona.it>

oppure contattarci direttamente all'indirizzo:

[ecomuseo@provincia.cremona.it](mailto:ecomuseo@provincia.cremona.it)

Settore Agricoltura e Ambiente

Provincia di Cremona, Servizio Ambienti Naturali,

via Dante 134 –26100 Cremona

tel. 0372 406446/444

